

Urbino

Alle 21 al teatro Sanzio lo spettacolo degli artisti speciali nella giornata dei disabili che prevede un premio e una mostra



● Corriere Adriatico

● email: pesaro@corriereadriatico.it

● fax: 072167984

● Martedì 3 dicembre 2024

● www.corriereadriatico.it

● telefono: 072131633

Dieci milioni, l'Accademia si consolida spazi di palazzo Odasi da ristrutturare

Il direttore Cesari: «Un dono che dedico ai miei studenti». Foschi (FI): «Così avanza la riforma»

IL FINANZIAMENTO

URBINO Quasi 10 milioni di euro per l'Accademia di Belle arti di Urbino, esattamente si tratta di 9.965.969 euro. Via libera dal Ministero dell'università e della ricerca allo stanziamento per l'ammodernamento strutturale e tecnologico delle istituzioni dell'alta formazione artistica musicale e coreutica delle Marche (un finanziamento analogo è arrivato all'accademia di Belle arti di Macerata).

La ministra Bernini

I fondi ministeriali serviranno a ristrutturare per l'Accademia gli spazi di palazzo Bonaventura Odasi. «Investire in questi spazi non significa solo migliorare gli edifici - afferma la ministra dell'università e della ricerca, Anna Maria Bernini -, ma renderli più moderni, funzionali e all'avanguardia, per supportare al meglio la formazione delle future generazioni di artisti e professioni-



Palazzo Bonaventura Odasi ospiterà l'Accademia di belle arti

sti La valorizzazione del settore dell'alta formazione artistica musicale è un pilastro fondamentale della strategia del Ministero per rafforzare il sistema educativo superiore italiano con spazi di creatività e di eccellenza».

«È una soddisfazione grandissima, una vera redenzione per l'Accademia di Belle arti di Urbino che da troppi anni soffre di insufficienti spazi - afferma il direttore Luca Cesari -. È un dono che mi sento di dedicare, innanzitutto, ai miei studenti. L'Accademia di Urbino porta un investimento di quasi

10 milioni di euro nel cuore della città e dell'università che vedrà la sua collocazione nel recupero della struttura di palazzo Odasi concessa dall'amministrazione comunale a beneficio dell'istituzione che dirigo. Sull'esito dell'assegnazione dei fondi ministeriali - conclude Luca Cesari - ritengo abbia influito l'alta qualità di un progetto prestigioso firmato dal Politecnico di Milano che ha visto la collaborazione di nostri studenti e allievi disegnatori del corso dell'architetto Alessandro Bianchi, il vero e autorevole progettista. È un piacere, in-



Il direttore Luca Cesari

fine, che mi sento di condividere con il sindaco Gambini».

«L'assegnazione indica la straordinaria visione del direttore Luca Cesari nel voler perseguire un'idea di integrazione con la città - aggiunge il professore di tecniche dei procedimenti a stampa Emanuele Bertoni -. In più il progetto sviluppato insieme da un team di studenti del Polimi e dell'Accademia dimostra la bontà di un piano visionario e di sostanza per l'Accademia di Belle arti e per la città di Urbino».

Tra le ragioni anche quella di Elisabetta Foschi - «Il finan-

ziamento che riceverà l'Accademia di Belle Arti di Urbino - dichiara la coordinatrice provinciale di Forza Italia - è la conseguenza della ferma volontà politica del governo e del ministro Bernini di sostenere fortemente il settore dell'alta formazione artistica riconoscendo il valore di queste scuole».

L'equiparazione agli atenei

«Non si tratta solo di sostegno all'ammodernamento dei luoghi e degli edifici - afferma Foschi -. Si tratta di un ulteriore passo nella realizzazione dell'ambizioso progetto di riforma intrapreso per l'equiparazione con le università e il riconoscimento definitivo della ricerca artistica in Italia. Un ringraziamento sentito al ministro Anna Maria Bernini per il suo impegno e per la sua visione strategica. Urbino come sede non solo dell'Accademia ma anche della Isia trarrà grandi vantaggi da questa riforma».

Eugenio Gulini